

Roma, 26 MAG. 2006



N. RIF. EP/AZ006881258 1301086

**Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio**

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITÀ DELLA VITA
DIV. IX

10472 / Pdv/DI (VII/VIII)

Ai Destinatari in indirizzo

Oggetto: Intervento di bonifica di interesse nazionale sito di Livorno.
Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 della legge
n. 241/90 del 28/04/2006.

Per quanto di competenza si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi "decisoria" ex art. 14 della legge n. 241/90, e successive modificazioni ed integrazioni, convocata con nota prot.7846/QdV/DI del 14/04/2006, tenutasi il 28/04/2006, presso la Direzione per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in via Cristoforo Colombo n. 44 .

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IX
(Dott.ssa Armenia Polsoni)

Per informazioni e/o chiarimenti in merito al verbale rivolgersi:
Ing. Emilio Tassoni 06/57225259
e-mail: tassoni.emilio@minambiente.it
Ing. Giuseppe Tulumello 06/57225205
fax 06/57225193

ELENCO DESTINATARI

All'Uff. di Gabinetto Ministero Attività Produttive
All'Uff. di Gabinetto Ministero Salute
Al Presidente della Regione Toscana
Al Presidente della Provincia di Livorno
Al Sindaco del Comune di Livorno
Al Sindaco del Comune di Collesalveti
Al Reparto Ambientale Marino c/o Gabinetto del
Ministro
Al Comandante della Capitaneria di Porto di
Livorno
All'Autorità Portuale di Livorno
Al Direttore della APAT
Al Direttore della ARPAT
All'ARPAT Dip. Di Livorno
Alla ASL 6 Livorno
Al Direttore dell'ENEA
Al Direttore dell'ISPESL
Al Direttore della ICRAM
Al Direttore dello Istituto Superiore di Sanità
Alla Associazione Industriali Provincia di Livorno
Alla A.S.A. (ex A.A.M.P.S.)
Alla Costiero Gas Livorno
Alla Depositi Costieri d' Alesio Srl
Alla D.o.c. Livorno Spa (Depositi Olio Costieri)
Alla Dow Italia Srl
Alla Delphi Italia Automotive System Srl
Alla Enel Produzione Spa
Alla Eni Power Livorno
Alla Eni Spa-Div. Refining & Marketing
Alla Intesa Leasing Spa
Alla Labromare Srl
Alla Leasing Roma
Alla Locafit Spa
Alla LTM Srl
Alla Novaol
Alla RFI
Alla Sicea Spa
Alla Sviluppo Italia
Alla Toscopetrol Spa
Alla TRW Automotive Italia Spa



D.M. 468/01 - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI LIVORNO

Verbale della Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio in data 28/04/2006, ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

In Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, alle ore 12,00 del 28 Aprile 2006 presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio si tiene la Conferenza di servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. n. 7846/QdV/DI del 14/04/2006, al fine di acquisire le intese e i concerti richiesti sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Aggiornamento Valori di intervento per i sedimenti particolare riferimento sito di Livorno, trasmessi dall'ICRAM con nota prot. n. 2324/06 del 14/03/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 5659/QdV/DI del 16/03/2006;
2. Risultati della caratterizzazione dell'area marina di competenza dell'Autorità Portuale di Livorno trasmessi dall'Autorità Portuale ed acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al prot. n. 3869/QdV/DI del 21/02/2006 e al prot. 4451/QdV/DI dell'1/03/2006;
3. Progetto preliminare di bonifica dell'area marino costiera prospiciente il sito di interesse nazionale di Livorno, trasmesso dall'ICRAM con nota prot. n. 2575 del 21/03/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 5983/QdV/DI del 21/03/2006;
4. Elaborati trasmessi dalla Società Costiero Gas Livorno:
 - a) Risultati della caratterizzazione integrativa dell'area di proprietà trasmessi dalla con nota prot. n. DIR/RP/pb 191/05 del 25/07/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 15191/QdV/DI del 26/07/2005;
 - b) certificati analitici relativi al Piano di caratterizzazione dello Stabilimento trasmessi con nota prot. n. DIR/RP/pb 236/05 del 30/09/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 19683/QdV/DI del 4/10/2005;
5. Documento integrativo al Piano di caratterizzazione dell'area di proprietà trasmesso dalla Società ASA (ex AAMPS) con nota prot. n. 17950 del 4/07/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 13444/QdV/DI del 6/07/2005;

6. Risultati delle indagini integrative di caratterizzazione dell'area di proprietà trasmessi dalla Società Labromare con nota prot. n. 649/05 del 4/07/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 13443/QdV/DI del 6/07/2005;
7. Elaborati trasmessi dalla Società RFI:
 - a) Risultati del Piano di caratterizzazione di un'area di proprietà, trasmessi con nota prot. n. RFI/DMA.DIFI1032 del 3/08/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 16319/QdV/DI del 9/08/2005;
 - b) *Analisi di rischio sito-specifica* per il raddoppio della linea ferroviaria "Livorno Calabrone-Darsena Toscana", trasmessa con nota prot. n. 211 del 17/01/20065 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 1399/QdV/DI del 23/01/2006;
 - c) Integrazione *Analisi di rischio sito-specifica* per il raddoppio della linea ferroviaria "Livorno Calabrone-Darsena Toscana", trasmessa con nota prot. n. 333 del 29/03/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 7061/QdV/DI del 5/04/2006;
8. Certificati analitici suolo sottosuolo e acque sotterranee relativi alla caratterizzazione dell'Area ex Cereol, trasmessi dalla Società D.O.C. Livorno con nota dell'8/08/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 16483/QdV/DI del 12/08/2005;
9. Risultati del Piano di caratterizzazione dell'area dello Stabilimento D.O.C. Livorno, trasmessi dalla Società D.O.C. Livorno con nota dell'8/08/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 16484/QdV/DI del 12/08/2005;
10. Certificati analitici suolo, sottosuolo e acque sotterranee relativi alla caratterizzazione ambientale dell'area dello stabilimento Depositi Costieri del Tirreno, trasmessi dalla Società Depositi Costieri del Tirreno medesima con nota prot. n. 233/05 del 29/08/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 18127/QdV/DI del 13/09/2005;
11. Piano di caratterizzazione di dettaglio ai fini della restituzione agli usi legittimi di un'area interessata dalla realizzazione di un edificio destinato ad impianti igienici ed uffici, trasmesso dalla Società LTM con nota del 29/10/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 19858/QdV/DI del 06/10/2005;



12. Elaborato relativo agli interventi di messa in sicurezza d'emergenza di due aree (n. 6 e n. 7), interne alla Raffineria di Livorno e destinate alla realizzazione di nuovi interventi, trasmesso dalla Società ENI – Div. R&M con nota prot. n. RAFLIDIR61/ 47/FQ del 25/07/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 15287/QdV/DI del 26/07/2005;
13. Risultati del Piano di caratterizzazione della Raffineria ENI di Livorno, trasmessi dalle Società ENI – Divisione R & M, EniPower e Italoil con nota prot. n. RAFLIDIR61/51/FQ del 12/08/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 16599/QdV/DI del 18/08/2005;
14. Progetto preliminare di bonifica della falda sottostante la Raffineria ENI di Livorno, trasmesso dalle Società ENI – Divisione R&M, EniPower e Italoil con nota prot. n. RAFLIDIR61/51/FQ del 12/08/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 16599/QdV/DI del 18/08/2005;
15. Documento relativo al sistema fognario e delle condotte interrato ed allo stato del parco serbatoi – Stabilimento Produzione Lubrificanti di Livorno, trasmesso dalla Società ENI – Div. R&M con nota prot. n. STAP LI/RESP /397/LS dell'11/07/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 14709/QdV/DI del 19/07/2005;
16. Documento contenente l'indagine per la verifica del non superamento dei limiti di esposizione professionale nella zona ex Deposito interno AgipPetroli di Livorno, trasmesso dalla Società ENI – Div. R&M con nota prot. n. SPP LOG 258/05 del 19/07/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 15598/QdV/DI del 29/07/2005;
17. Risultati delle analisi integrative delle acque sotterranee (ex Deposito interno AgipPetroli e Stabilimento AgipGas Livorno), trasmessi dalla Società ENI – Divisione R&M con nota prot. n. 318/05 del 6/09/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 17942/QdV/DI dell'8/09/2005;
18. Documenti trasmessi dalla Società ENEL con nota prot. n. EP/2005003879 del 1/09/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 17808/QdV/DI del 7/09/2005:
 - Risultati del Piano di caratterizzazione;
 - Nota sugli interventi di messa in sicurezza d'emergenza;



19. Progetto di bonifica dell'area del Canale di accesso del Porto di Livorno, trasmesso dall'Autorità Portuale di Livorno con nota prot. n. 5223 del 19/09/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 19003/QdV/DI del 26/09/2005; Aggiornamento del Progetto di bonifica dell'area del Canale di accesso del Porto di Livorno, trasmesso dall'Autorità Portuale di Livorno con nota prot. n. 5848 del 20/10/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 21140/QdV/DI del 24/10/2005;
20. Progetto di bonifica della Darsena Pisa del Porto di Livorno, trasmesso dall'Autorità Portuale di Livorno con nota prot. n. 5223 del 19/09/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 19003/QdV/DI del 26/09/2005; Aggiornamento del Progetto di bonifica della Darsena Pisa del Porto di Livorno, trasmesso dall'Autorità Portuale di Livorno con nota prot. n. 5848 del 20/10/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 21140/QdV/DI del 24/10/2005;
21. Progetto di bonifica delle aree dell'imboccatura Sud del Porto di Livorno, trasmesso dall'Autorità Portuale di Livorno con nota prot. n. 5223 del 19/09/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 19003/QdV/DI del 26/09/2005; Aggiornamento del Progetto di bonifica delle aree dell'imboccatura Sud del Porto di Livorno, trasmesso dall'Autorità Portuale di Livorno con nota prot. n. 5848 del 20/10/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 21140/QdV/DI del 24/10/2005;
22. Progetto definitivo di bonifica dei suoli dello Stabilimento DOW, trasmesso dalla Società DOW medesima con nota del 21/07/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 15164/QdV/DI del 26/07/2005.

Il dott. Gianfranco Mascazzini, Direttore Generale della Direzione per la Qualità per della Vita del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, accerta la presenza del Ministero della Salute, nella persona della dott.ssa Carmela Limbici e della Regione Toscana nella persona dell'ing. Alfredo Cianci alla Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge 241/90, e sue successive modificazioni ed integrazioni, per acquisire le intese ed i concerti previsti dall'art. 17 D.Lgs. 22/97 e dall'art. 15 D.M. 471/99 in materia d'approvazione dei progetti di bonifica concernenti l'intervento di interesse nazionale di Livorno.

Il dott. Mascazzini rileva l'assenza del rappresentante del Ministero delle Attività produttive regolarmente convocato con nota prot. n. 7846/QdV/DI del 14/04/2006 inviata a mezzo fax del

3. restituire agli usi legittimi l'area interessata dalla realizzazione del muro di contenimento dei serbatoi tumulati, atteso che il non superamento dei valori di CLA imposti dal DM 471/99, di cui la Conferenza di servizi decisoria del 28/07/2005 aveva già preso atto, è stato convalidato dalla Relazione di validazione trasmessa dall'ARPAT con nota prot. n. 6805/1.17.06/2.1 del 7/09/2005 (acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 18232/QdV/DI del 14/09/2005) a condizione che sia presentata anche la variante al Progetto definitivo di bonifica della falda acquifera sottostante lo Stabilimento basato sul confinamento fisico delle acque medesime, come indicato al precedente punto 1, lettera b).

Diciottesimo punto all'ordine del giorno

Il dott. Mascazzini espone gli esiti dell'istruttoria condotta dalla Conferenza di servizi del 30/11/2005 sugli elaborati indicati al diciottesimo punto all'ordine del giorno, trasmessi dalla Società ENEL, ricordando che nel corso della Conferenza servizi istruttoria medesima, si è preso atto dei Risultati della caratterizzazione dell'area della Centrale ENEL di Livorno che hanno evidenziato per suoli e sottosuoli valori di concentrazioni superiori alle CLA imposte dall'Allegato 1, Tab. 1 colonna B del D.M. 71/99 per i seguenti parametri: *Cromo, Nichel, Mercurio, Rame, IPA, Clorometano, Idrocarburi C>12* e per le acque sotterranee valori di concentrazioni superiori alle CLA imposte dall'Allegato 1, Tab. "Acque sotterranee" del D.M. 471/99 per: *Solfati, Ferro, Manganese, Boro, Arsenico, Piombo, Nitriti, Alifatici Clorurati cancerogeni e non cancerogeni*.

In merito a tale elaborato sono state formulate le seguenti osservazioni e prescrizioni:

1. è necessario che siano trasmessi i rapporti di prova relativi alle analisi effettuate sia sui campioni di suolo che di acqua di falda;
2. è necessario chiarire i motivi per cui si è proceduto alla filtrazione dei campioni di acqua di falda; a tal fine si richiede di ripetere le analisi delle acque di falda sulla base dei criteri indicati nella nota ISS prot. n. 6038 I.A. 12 del 14/02/2002 allegata al presente verbale sotto la lettera H) onde costituirne parte integrante e sostanziale.
3. è necessario ripetere le analisi del parametro amianto eseguite con la tecnica del microscopio elettronico a scansione (SEM), utilizzando una delle metodiche indicate nel D.M. 471/99 [Diffrazione a raggi X (XRD) oppure I.R. Trasformata di Fourier];

4. il limite di rilevabilità adottato per la determinazione dei parametri, Cloruro di Vinile, 1,2,3 Tricloropropano, 1,2 Dibromoetano nelle acque risultano coincidenti con le rispettive C.L.A.; pertanto è necessario ricercare tali parametri nei campioni di acque di falda, adottando limiti di rilevabilità più adeguati e pari a circa 1/10 dei limiti indicati nell'Allegato 1, Tabella "Acque sotterranee" del DM 471/99;
5. atteso che nelle conclusioni del rapporto tecnico si evidenzia che il rilievo radar non ha consentito l'individuazione di una condotta che si possa far risalire all'oleodotto oggetto della ricerca anche per la presenza della falda, si richiede che:
 - a) siano fornite tutte le specifiche del sistema di controllo della tenuta dell'oleodotto;
 - b) sia utilizzata una metodica idonea che consenta di individuare l'esatta posizione dell'oleodotto che attraversa il sito di proprietà; una volta individuata la posizione, dovrà essere concordata con gli Enti di controllo il posizionamento di una serie di punti di campionamento atti a verificare l'eventuale presenza di contaminazione prodotta dallo stesso;
6. si chiede alla Società ENEL la presentazione, entro 30 giorni dalla data del ricevimento del presente verbale, del progetto preliminare di bonifica dei suoli e della falda.

Ricorda, inoltre, che durante la Conferenza di servizi istruttoria è stato chiesto a ENEL di effettuare n. 3 sondaggi nell'area marina antistante la Centrale, a ridosso delle banchine e posizionati 1 nel Canale Navicelli e 2 lato Bacino di Evoluzione; da tali sondaggi, che devono raggiungere la profondità di 3m, devono essere analizzati i seguenti livelli: 0-20 cm, 30-50 cm, 100-120 cm, 180-200 cm, 280-300 cm da cui devono essere ricercati i seguenti parametri: pH, potenziale redox, ferro, arsenico, piombo, alifatici cancerogeni e non cancerogeni. Le metodiche per il campionamento, le analisi e la restituzione dei dati dovranno essere in linea con quanto indicato da ICRAM nel piano di caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera prospiciente il sito di interesse nazionale di Livorno.

Il dott. Mascazzini ricorda poi che l'ARPAT – Dip. di Livorno con nota prot. n. 445/1.17.07/20 del 19/01/2006 (acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 1588/QdV/DI del 25/01/2006), ha trasmesso una la Relazione con la quale valida la caratterizzazione effettuata dalla Società ENEL nell'area della Centrale ENEL di Livorno.

Il dott. Mascazzini ricorda che la Conferenza di servizi istruttoria del 30/11/2005, in merito agli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, ha formulato le seguenti osservazioni e prescrizioni:



1. attesa la contaminazione riscontrata è necessario che gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza siano attivati immediatamente;
2. la messa in sicurezza d'emergenza, così come l'applicazione dell'analisi di rischio, deve essere attuata in coerenza e nel rispetto dei criteri e delle modalità previsti dal D.M. 471/99, con riferimento alla tutela della salute e dell'ambiente. Nelle zone industriali, ai fini dell'applicazione delle misure di messa in sicurezza d'emergenza per le sostanze molto tossiche, cancerogene e persistenti, così come definite dall'ISS, dovranno essere individuati, almeno in fase di prima approssimazione, i casi di inquinamento che superino di oltre 10 volte i valori tabellari definiti dal D.M. 471/99 per i suoli e per le acque sotterranee. Con riferimento alle sostanze volatili, l'adozione di misure di messa in sicurezza d'emergenza sarà effettuata qualora - a seguito di un'indagine sito-specifica, svolta sulla base di analisi di campo e riferita agli standard normativi e contrattuali vigenti - sia verificato, di concerto con gli Enti di Controllo, il superamento dei limiti normativi vigenti di esposizione professionale, ovvero dei TLV/TWA. Con riferimento alle sostanze non volatili, l'adozione di misure di messa in sicurezza d'emergenza, mediante mitigazione e/o chiusura dei percorsi di esposizione, sarà effettuata dopo una verifica, condotta congiuntamente agli Enti di Controllo, della reale possibilità di esposizione per contatto dermico e da ingestione di contaminanti presenti sul suolo superficiale;
3. le acque di falda contaminate emunte ed inviate a trattamento sono rifiuti e pertanto gli impianti di trattamento delle predette acque devono essere autorizzati ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97;
4. qualora le acque di falda contaminate emunte siano riutilizzate all'interno dei processi produttivi, i limiti allo scarico dell'impianto sono dettati dal riutilizzo medesimo.

Il dott. Mascazzini ricorda che la Società ENEL con nota prot. EP/P200600655 del 10/02/2006 (acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 3350/QdV/DI del 16/02/2006) ha trasmesso un documento contenente le risposte alle prescrizioni formulate dalla Conferenza di servizi istruttoria del 30/11/2006, la cui istruttoria sarà effettuata nella prossima Conferenza di servizi istruttoria utile.

La Conferenza di servizi decisoria, concordando con le conclusioni istruttorie della Conferenza di servizi del 30/11/2005, DELIBERA di:

1. prendere atto della caratterizzazione dell'area della Centrale ENEL di Livorno, di cui all'elaborato indicato al diciottesimo punto all'ordine del giorno della odierna

Conferenza di servizi, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni sopra riportate, formulate dalla Conferenza di servizi istruttoria del 30/11/2005, ivi compresa quella relativa alla richiesta di eseguire n. 3 sondaggi nell'area marina antistante la Centrale con le caratteristiche e le modalità sopra indicate;

2. non ritenendo gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza proposti idonei ad impedire la diffusione della contaminazione all'esterno del sito, chiede che sia realizzata immediatamente una barriera idraulica di emungimento lungo tutto il fronte della Centrale, a valle idrogeologico dell'area, con un interasse dei pozzi di emungimento in grado di impedire la diffusione della contaminazione e tenendo conto delle prescrizioni sopra riportate;
3. chiedere alla Società ENEL di presentare, entro 30 giorni dalla data del ricevimento del presente verbale, il progetto preliminare di bonifica dei suoli e della falda che preveda l'adozione di interventi di confinamento fisico delle acque di falda sottostanti l'area della Centrale;
4. prendere atto della trasmissione del documento, contenente le risposte alle prescrizioni formulate dalla Conferenza di servizi istruttoria del 30/11/2006, da parte della Società ENEL con nota prot. EP/P200600655 del 10/02/2006 (acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 3350/QdV/DI del 16/02/2006), che sarà esaminato nel corso della prossima Conferenza di servizi istruttoria utile.

Diciannovesimo punto all'ordine del giorno

Il dott. Mascazzini espone gli esiti dell'istruttoria condotta dalla Conferenza di servizi del 30/11/2005 sugli elaborati indicati al diciannovesimo punto all'ordine del giorno, trasmessi dall'Autorità Portuale di Livorno.

Il dott. Mascazzini ricorda che nel corso della Conferenza servizi istruttoria medesima è stato ritenuto approvabile il progetto di bonifica dell'area del Canale di accesso del Porto di Livorno presentato dall'Autorità Portuale, solo a condizione che, fosse dapprima approvato il progetto preliminare di bonifica dell'intera area marina inclusa nel sito di interesse nazionale di Livorno.

Il dott. Mascazzini ricorda che la Conferenza di servizi decisoria del 22/12/2005 ha conferito a ICRAM l'incarico per la redazione del Progetto preliminare di bonifica dell'intera area marina inclusa nel perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale di Livorno. Sottolinea, inoltre, che i